

APPUNTI SUL VIDEO

di GIOVANNI CESAREO

L'italiano a mezza via tra cinema e storia

C'era, nella sesta e ultima puntata di Storia di un italiano, trasmessa domenica sera, un momento che esprimeva al livello più alto le potenzialità di questa serie...



vano aver meditato a sufficienza sul delicato rapporto tra brani documentari e sequenze da film. In definitiva, il documentario era adoperato come una cornice nella quale incastonare il personaggio...

Ma qui c'è anche da mettere in conto l'incertezza con la quale sono stati usati i brani documentari, che ora servono da pura ambientazione del discorso, ora servono a marcare il trascorrere del tempo, e a volte, invece, erano talmente significativi da acquistare forza e valore autonomi da provocare pericolose sfasature all'interno del discorso...

Il fatto è, mi pare, che i governi e i Sordi (il quale, dai titoli di testa risultava essere il responsabile primo del programma) non sembrano aver meditato a sufficienza sul delicato rapporto tra brani documentari e sequenze da film.

ANTEPRIMA TV



Che fatica per uscire dalle maglie censorie

«Chi lavora è perduto», opera prima di Tinto Brass

Nel cielo televisivo «Immagini degli Anni Sessanta» (Rete due, ore 21,30) di Tinto Brass, in capo al mondo ovvero «Chi lavora è perduto». Il doppio titolo non deriva dai capricci di autore o di produttore, ma dalle vessazioni cui la censura sottopose il film...

una l'idea mitica e sentimentale della Resistenza, incompiuta nella sua funzione di pallinazione totale, e dunque generatrice di dolorosi traumi. Ed ecco la figura dell'ex partigiano impazzito, sulla quale s'incardina una delle sequenze più tese e commosse del film...

Al Festival della montagna

Le «favole vere» di Zguridi sugli schermi di Trento

Retrospectiva del regista sovietico

Dal nostro inviato

TRENTO — La 27. edizione del Festival internazionale Film della Montagna e dell'Esplorazione «Città di Trento», di cui si è tenuta domenica mattina, nella sala del consiglio comunale, la cerimonia di inaugurazione...

Proseguono, intanto, i turni «forzati» delle proiezioni della 44 pellicole scelte e delle altre fuori rassegna, mentre c'è grande attesa per la tavola rotonda di giovedì sul l'alpinismo contemporaneo e per le pellicole di Cousteau sull'incidente della Cavtat e per quella austriaca e inglese sulla conquista dell'Everest senza ossigeno, con Messner e Habeler.

PROGRAMMI TV

- Reti 1: 12,30 ARGOMENTI - (C) - «Sotto il segno di Buddha»... 13,30 PRIMISSIMA - Attualità culturali del TGI - (C)...

- 19,45 TG 2 STUDIO APERTO... 20,40 TG 2 GULLIVER - (C) - Costume, letture, protagonisti, arte, spettacolo...

Conclusa a Loreto la Rassegna polifonica

Il soffio del nuovo in una pagina antica

Eseguita una Messa del Da Victoria - Prospettive future

Dal nostro inviato

LORETO — La XIX Rassegna internazionale di Cappella polifonica di Loreto, conclusa il 22 aprile, ha avuto un momento di particolare interesse...

Dal nostro inviato

Chissà che non possa prevedersi, per il futuro, una specifica attenzione della Rassegna alle corali esclusive, vamente o prevalentemente costituite da ragazzi.

Dal nostro inviato

Chissà che non possano avviarsi, nel quadro della Rassegna, seminari, convegni, corsi di musica polifonica, che abbiano il compito anche di porsi come avvicinatori occasionali d'incontro tra i direttori delle corali e i più illustri studiosi della polifonia.

OGGI VEDREMO

TG2 Gulliver (Rete due, ore 20,40) Sarà l'Albertone del futuro? Carlo Verdone ce la mette tutta e questa sera, in un servizio di Maurizio Vallone, presenterà una galleria di personaggi cui presta voce e mimica...

I sopravvissuti (Rete uno, ore 20,40) La quiete della comunità agricola creata da Abby e dal suo gruppo comprendente un ragazzo handicappato e uno paralizzato, è sconvolta dal ritrovamento del cadavere di Wendy. L'assassinio è avvenuto con una freccia e la comunità crede di aver individuato il colpevole.

La «O» di Giotto

Di fronte a una pittura, la maggior parte degli italiani riesce solo ad esprimerne un giudizio personale ed estremamente parziale, conoscendo solo approssimativamente l'enorme patrimonio artistico del nostro paese...

Quando la scuola cambia

E' in corso a Gorla, alla periferia di Milano, un esperimento di insegnamento tutto periferico. In una scuola dove confluiscono bambini di diversi ceti sociali e di differente provenienza etnica non si svolgono i programmi ministeriali, ma si parte dalle necessità e dai bisogni del ragazzo...

PROGRAMMI RADIO

Radio 1: GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23; 6: Stanotte, stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:45: La dizione; 8:50: Intermesso musicale; 9: Radio anch'io; 10 e 10: Controvoce; 10:35: Radio anch'io; 11:30: Incontri musicali del mio tipo; 12:05: Voli ad lo 79; 14:05: Musicamente; 14:30: Libro discoteca; 15:05: Per l'Europa; 15:30: Rally; 15:45: Errepiuno; 16:45: Alla breve; 17:05: Radiodramma; 17:30: Il povero Bertoldo Brecht; nell'ottimo dei classici; 17:50: Piccola storia

di certe parole inglesi; 18:05: Dischi «fuori circuito»; 18 e 35: Appuntamento con; 19 e 35: Asterisco musicale; 19:50: Occasioni; 20:50: Asterisco musicale; 21:05: Radionno jazz 79; 21:30: Moll Flanders; 21:45: Intervall musicale. Radio 2: GIORNALI RADIO: 6:30; 7 e 30; 8:30; 9:30; 11:30; 12:30; 13:30; 15:30; 18:30; 19:30; 22:30; 6: Un altro giorno con Renzo Palmer; 7:45: Bun viaggio; 7:50: Un altro giorno; 8:20: Domande a radiodue; 8:32: Pranzo da Antonio; 10: Speciale GR2 sport; 10:12: Sala F; 11:32: Sandocane e i suoi colleghi; 11:52: Canzoni per tutti; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:45: Alto gradimento; 13:40: Romagna; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 17: Qui radiodue; sceneggiata; 17:15: Qui radiodue; congedo; 17:30: Speciale GR2; 17:50: Long Playing hit; 18 e 33: A titolo sperimentale; 19:50: Spazio X; 22:05: Cori da tutto il mondo. Radio 3: GIORNALI RADIO: 6:45; 7 e



Il giudice a Keith Richards: «Ti condanno a due concerti»

Un concerto del «Rolling Stones» è sempre scalpo, se non altro per la leggendaria fama, frammentata a curiosità morbosa, che circonda le esibizioni del pluriconcerto gruppo rock inglese. Ma se i concerti fanno parte di una sentenza sfiduciosa per una commissaria vicenda di eroina — cosa peraltro non nuova nella turbolenta vita delle cinque «pietre rotolanti» — la notizia è anche più gustosa.



«Ti condanno a due concerti» — la notizia è anche più gustosa. Ma la sentenza emossa nei suoi confronti deciderà al suo mandato in prigione: si limiterà a ordinargli un anno di «probation» (una sorta di «buona condotta» vigilata) e due concerti in Canada a beneficio dell'Istituto nazionale dei ciechi.